



Storie dell'Italia colorata



Questa bibliografia, nata dentro il Cidi e fatta propria dai soggetti elencati qui a fianco, è di tutti coloro che credono nella forza della letteratura per attivare energie creative, e liberare l'immaginario dall'assedio dei fantasmi razzisti.

Una proposta di letture per nutrire la vita interiore di narrazioni radicate nella realtà e capaci di far volare la fantasia.

STORIE DELL'ITALIA COLORATA

Storie di quotidianità, ma anche di avventura e di mistero; di identità plurime ma anche di scoperta della propria forza interiore; di comicità e anche di “realismo magico”, che recupera l'importanza del fantastico nel pensiero infantile inserendolo in ambienti inconsueti come le periferie urbane. Per la fascia di età 13-16, testi sia ironici che drammatici, che mescolano le difficoltà tipiche della prima adolescenza con quelle dell'incontro-scontro fra culture.

6-8 anni

Yusuf è mio fratello di Pina Varriale

Editore: Mondadori

Quando il prof propone alla classe di pubblicare un giornalino, il progetto riscuote subito un grande successo! Merito soprattutto delle vignette colorate e a volte irriverenti di Yusuf, il ragazzino siriano che ha trovato rifugio in Italia. Ma il viaggio di Yusuf verso la libertà non è ancora finito: non tutti, infatti, sono contenti di avere un clandestino in redazione...

Io sono tu sei di Giusi Quarenghi

Editore: Giunti ragazzi

Hai mai provato a ricostruire la tua storia fin da quando eri piccolissimo, magari appena nato? Fotografie, ricordi, racconti dei tuoi... tutto fa brodo! Si chiama biografia. L'idea geniale della bibliotecaria Marina per i suoi piccoli utenti è questa qui: divisi a coppie, ciascun bambino scriverà la biografia dell'altro... e i due diventeranno amici per la pelle! Il progetto parte, e funziona alla grande! Specialmente per Beatrice, otto anni, terza elementare, ed Aziza, marocchina di dieci ma ancora in seconda elementare: per forza, lei deve ancora imparare bene l'italiano! E raccontare la propria vita a un'amica, la vita può cambiartela davvero...

Amore e pidocchi di Barbara Pumhösel e Anna Sarfatti

Editore: EDT Giralangolo

La Calamitica III E deve affrontare una nuova epidemia di pidocchi. Ma questa volta maestri e bambini si impegnano a cercare rimedi davvero originali: dal rap un po' cinese ai pidocchi fotocopiati, fino al messaggio misterioso di un quadro antico. È il primo libro della serie *La Calamitica III E*. Protagonisti sono gli alunni di una terza primaria multiculturale, con bambini di origini varie (alcuni nati all'estero, altri appartenenti alle cosiddette *Seconde generazioni*) come tante classi delle nostre scuole. La necessità di fare gruppo, di non far sentire alcuni “diversi”, si traduce in uno sguardo su ciò che unisce, su uno spazio comune da fare proprio e su esperienze condivise.

Delle stesse autrici, e della stessa casa editrice, anche gli altri libri della serie:

Pericoli e pecore

Girasoli e giratutti

Fughe e fantasmi

Palloni e Pianeti

Tartarughe e bacche rosse

Fossili e ossa di dinosauro

Verticali e batticuori

Strilli e pipistrelli

Prestami le ali di Igiaba Scego

Editore: Rose Sélavy

La storia di Clara, una rinoceronte indiana, è una storia vera. Il suo padrone l'ha mostrata nelle principali città d'Europa come un fenomeno da baraccone. Igiaba Scego ha aggiunto altre storie, più fantastiche, più ottimistiche, di sentimento e di avventura, ambientate a Venezia durante il Carnevale del 1751. Conosceremo anche un gatto pittore, una bambina ebrea e un bambino africano, che aiuteranno Clara a ritrovare la sua libertà.

Ma Babbo Natale non ce l'ha un cellulare? di Emanuela Da RoS

Editore: Nuove Edizioni Romane

Fabrizio, per eseguire un compito dato dalla maestra a tutta la classe, scrive ogni giorno di dicembre una lettera a Babbo Natale. Ed è così facendo che, giorno dopo giorno, racconta la sua vita divisa tra doveri scolastici, litigate con i compagni, dialoghi con adulti che spesso non capiscono, sfide con rampanti ragazzine. Lo stesso compito svolge anche la sua compagna Hayet, giunta dal Marocco e poco esperta di Babbi Natali. Un libro ricco di affettuosa ironia che è uno speciale calendario dell'Avvento.

Il giardino di Aita e Baba di Claudia Ferraroli

Editore: Fabbrica dei segni

Il tema dell'affido si intreccia in questo libro con quello dell'immigrazione e dell'interculturalità. Il testo affronta la storia di una famiglia senegalese che ospita nella propria casa italiana una coppia di fratelli della stessa nazionalità. La narrazione parte con una leggenda africana, che vede come protagonista il maestoso Baobab. Si introduce poi una usanza – ovvero quella di piantare un albero per ogni bambino che entra in una famiglia – che farà da metafora all'intera vicenda e porterà il piccolo lettore e il genitore a riflettere sugli svariati modi di essere famiglia.

Tutto per un'oca di Pino Pace

Editore: Edizioni Arka

Paladino arriva da un posto al di là del mare. In Italia spera di trovare un lavoro, di comprare una casa ma si è ridotto a vivere in una baracca lungo il fiume. Un giorno vede una grassa oca passargli davanti e tenta di catturarla per farla diventare la sua cena. Ma quell'oca di chi è? Del padrone della fattoria da dove è scappata? Del sindaco? Del vigile urbano? O di una bambina che l'ha vista nascere?

Toni Mannaro Jazz Band di Manuela Salvi

Editore: Orecchio Acerbo

È arrivato un lupo in città! Tutti scappano terrorizzati! Ma il povero Toni Mannaro vuole solo suonare il sassofono e realizzare il suo sogno n.1: entrare nella jazz band di Miss Pig. Riuscirà a superare i pregiudizi degli altri animali e a conquistare il suo posto tra le stelle? Per fortuna il suo nuovo amico Carmine Mole non è uno che bada alle apparenze...

Beelinda fuori dal gregge di Manuela Salvi e Lucie Mullerova

Editore: Fatatrac

Una storia sulle differenze e le amicizie improbabili. Beelinda è una pecora ma è stufa di brucare erba. Decide perciò di sistemarsi sul melo, dove la vista è meravigliosa e le pecore nel cielo sono più vicine. E sarebbe perfettamente felice se gli uccellini non fossero così diffidenti e volessero rimandarla al suo gregge. Quando mai si è vista una pecora su un albero? Poi arriva l'inverno il manto di Beelinda è diventato folto e caldo...

Il grillo birichino di Carolina D'angelo, illustrazioni di Federico Appel

Editore: Sinnos Editrice

Nel paese di Chan Chen, i bambini hanno per amici i grilli anziché i cani o i gatti; e anche ora che si è trasferito in Italia, Chan Chen porta sempre con sé il suo grillo Xu nel taschino della giacca. Ma un giorno Xu si perde tra i banchi dei venditori ambulanti del mercato... Riuscirà Chan Chen a ritrovare il suo grillo? Forse sì, e forse accadrà molto di più... Nelle ultime pagine tante curiosità sugli animali da compagnia che "gironzolano" per il mondo.

Il segreto di Lu di Mario Ramos

Editore: Babalibri

Lu è l'unico lupo in una scuola dove tutti gli altri sono maialini, e sono maiali anche il direttore e la maestra. E così lo trattano con diffidenza, dicono che ha un'aria cattiva e che puzza....Ma Ciccio, il maialino a cui piace giocare al lupo cattivo, invece di evitarlo come fanno gli altri, diventa suo amico.

Dello stesso autore, sempre per Babalibri

Il lupo che voleva essere una pecora

Sono io il più forte

L'uomo lupo in città di Michael Rosen, illustrazioni di Chris Mould

Editore: Sinnos

Siamo in una città come tante. C'è la scuola, il parco, le strade. Ma oggi c'è qualcosa di diverso: un tremendo lupo mannaro è scappato. Ma che cosa vuole veramente?

La città dei lupi blu di Marco Viale

Editore: EDT GIRALANGOLO

Il libro conduce il lettore attraverso suggestioni e interpretazioni ricche e preziose, che raccontano di diversità e creatività, di gioco e infanzia, di confronto e contaminazione, di regole da sovvertire a favore di un libertà dell'essere e del fare che è l'essenza stessa della fantasia e dell'infanzia.

Quelli di sopra e quelli di sotto di Paloma Valdavia

Editore: Kalandraka

"Esistono due tipi di abitanti. Quelli di sopra e quelli di sotto. Quelli di sopra vivono come quelli di sotto. E quelli di sotto come quelli di sopra, però al contrario. Quelli di sopra pensano che quelli di sotto siano diversi. Quelli di sotto pensano che quelli di sopra siano diversi". Dell'autrice e illustratrice cilena Paloma Valdivia. *Quelli di sopra e quelli di sotto* è un albo a tesi, lieve, spiritoso, trasparente nella sua semplicità.

Gli altri di Susanna Mattiangeli e Cristina Sitja Rubio

Editore Topipittori

Chi sono gli altri? Una folla di visi sconosciuti e conosciuti, amati e odiati, diversi e uguali a noi. Sono quelli che *guidano milioni di macchine, aprono milioni di buste, sbucciano milioni di mele*. E cosa fanno? *Fanno quello che fai tu, ma lo fanno in tanti. E lo fanno a modo loro, che è il modo degli altri*. Ma da dove vengono tutti questi altri? *Possono venire da altri paesi, parlare in modo strano e avere strani vestiti. Oppure da un altro pianeta, e chissà come sono fatti. O dal passato, e allora non ci sono più, ma ci hanno lasciato un sacco di libri, dipinti, musica, storie e intere città. Sono anche nel futuro, gli altri, e arriveranno tra un po', magari non li incontreremo ma loro potranno trovare quello che abbiamo fatto noi*.

Ada Maty. Una storia cantata a più voci (con cd audio) di Franca Mazzoli e Angela Cattelan
Editore: Ardebambini

Storia dell'amicizia di due bambini: Leo, con entrambi i genitori italiani, e Ada Maty, figlia di un padre italiano e di una mamma senegalese. La storia è raccontata attraverso i fili affettivi e simbolici dei canti africani ascoltati dai piccoli protagonisti che vengono presentati al lettore a partire da situazioni quotidiane e ricorrenti nella vita di ogni bambino: la nanna, il pasto, il gioco. La narrazione guida l'ascolto dei canti, arricchito dai testi trascritti e tradotti, da fotografie originali e dalle immagini di illustratori diversi, italiani e africani.

La bambina selvaggia di Rumer Godden

Editore: Bompiani

Kizzy è una bambina metà e metà: un po' zingara un po' no. Vive con la vecchissima nonna in un carrozzone dentro un frutteto, e il suo migliore amico è Joe, un cavallo. I compagni di scuola la prendono in giro perché è strana, selvaggia, diversa, ma a lei non importa granché, finché ha il suo mondo a cui tornare. Poi la nonna muore, e tutto cambia... Un classico del nostro tempo, pubblicato nel 1972, trasposto in dramma radiofonico e serie televisiva, e riproposto oggi per la sua attualità.

Il sofa di Bamakò di Anselmo Roveda e Stefania Vincenzi

Editore: Coccole e caccole

Da circa sei mesi un piccoletto di nome Moussa passeggia a quattro zampe per casa. La gatta che vive lì da tanto tempo è decisamente perplessa. Mamma e papà sono andati fino in Africa, per prendere il nuovo cucciolo, e ora stravedono per lui e non prestano più attenzioni a lei. E per di più il bimbo è pure nero, e se vale per lui quello che dicono gli umani dei gatti neri... La gatta non sa più neanche dove mettersi a riposare, ma alla fine trova la sua soluzione: Monsieur Sofà di Bamakò! Una storia di bambini, di animali, di amicizia, per ricordarci che le diversità portano ricchezza e gioia e che l'amore è il collante di qualsiasi più grande impresa.

9-12 anni

Habiba la Magica di Chiara Ingrao

Editore: Coccole books

Habiba la Magica è la storia magica, avventurosa e spesso comica di una piccola afro-italiana arrivata qui quando era nella pancia della mamma, attraversando un mare in tempesta che si è portato via il papà. Mentre la mamma e la zia discutono se Habiba è italiana o africana, lei vive la mescolanza allegra e multicolore del quartiere romano di Torpignattara, i conflitti non etnici ma calcistici, i problemi con gli adulti, la vergogna di essere considerata "fifona". Ci vorrà l'incontro con la magia per sconfiggere le paure e vivere tante nuove esperienze, buffe e appassionanti; ma alla fine, l'amicizia si dimostrerà più forte della magia. Una storia che usa l'umorismo e il realismo magico per lavorare con leggerezza su temi "pesanti" come l'identità, il rapporto con le origini, l'amicizia, la gelosia, il lutto.

Pafkula e la banda degli scombinati di Paola Spinelli illustrazioni di Martina Troise

Editore: Sinnos

"Dove sei, se ti piace, se trovi amici, ecco il tuo paese". Così la pensa Pafkula, detta Ula, bidella che irrompe nella vita di una scuola di periferia. Tra gli alunni, molti figli di immigrati, c'è un gruppo di amici alle prese con problemi di identità e di razzismo. Ula li aiuterà a liberarsi da pregiudizi, paure e rimpianti. Anche la storia di Pafkula è un esempio di realismo magico e di mescolanza fra comicità, emozioni e avventura.

L'isola dei conigli di Zita Dazzi

Editore: Coccole books

Una piccola isola, una banda di bambini senza paura che vive un'estate all'insegna di fantastiche avventure, una casa disabitata... o forse no! L'isola dei conigli è un luogo immaginario, ma tanto simile a quelli dove si incrociano le rotte dei profughi di questi anni, lo scoglio in mezzo al Mediterraneo dove si svolge questa storia, dove tra fantasia e realtà si incrociano le avventure di un gruppo di bambini, la loro scuola, la vecchia maestra che parte e il destino di un popolo senza patria, che fugge dalla guerra.

Luci di mezzanotte di Angela Ragusa

Editore: Piemme

Tornando a casa in un'afosa notte d'agosto, Alessio si scontra con una ragazzina che subito fugge spaventata lasciandosi dietro, come unico indizio, un ciondolo a forma di mandarino. Dopo lunghe ricerche, Alessio scopre che la sconosciuta si chiama Lucia ed è venuta dalla Somalia insieme al fratello cercando di costruirsi una nova vita. Ma qualcosa è andato storto: ora Lucia e il fratello sono in pericolo e hanno bisogno di tutto l'aiuto possibile.

Camping Blu di Vanna Cercenà

Editore: Einaudi Ragazzi

Questo è il racconto di una particolare estate scritto da una dodicenne per esercitarsi a diventare una scrittrice. La storia che si snoda è avvincente, soprattutto per il rapporto che si instaura fra Blu, la protagonista, e il suo coetaneo Misha, un ragazzo rom ora ospitato nel Camping Blu con la famiglia della sorella che ogni anno si ripresenta in estate proveniente da altri campi disseminati in Italia. Blu, suo fratello Baccio, Edoardo e Chantal si impegneranno a proteggere dai pregiudizi Misha, il loro amico rom, quando gli zingari saranno accusati ingiustamente.

L'albero delle storie di Gabriele Clima

Editore: Piemme

Sef ha quasi dieci anni ed è africano. Vive in Italia, in un quartiere di periferia di una grande città. Ha lasciato l'Africa molti anni fa, in un viaggio per mare di cui ricorda ancora suoni e immagini. Ma soprattutto Sef ricorda la sua terra, e le storie che suo nonno raccontava sotto al grande albero. E pensa che sarebbe bello fare lo stesso qui in Italia. Perciò sceglie un albero in cortile e inizia a raccontare a chi ha voglia di fermarsi ed ascoltare. Sef non immagina nemmeno il potere che hanno le sue storie; e mentre racconta, qualcosa accade nell'animo di chi ascolta, qualcosa di grande e inaspettato che cambierà per tutti il corso degli eventi

H.H. di Carolina D'Angelo, illustrazioni di Marco Paci

Editore: Principi & Principi

L'Hotel House esiste davvero. Si trova a Porto Recanati, nelle Marche, in Italia. È un palazzone enorme di 17 piani, 480 appartamenti, innumerevoli antenne paraboliche e soltanto 2 ascensori funzionanti per le 2300 persone che sono venute a vivere qui da 32 paesi diversi. L'Hotel House è un crocevia di lingue, di culture, di bambini. Ognuno ha le sue abitudini, il suo credo, le sue credenze, le sue differenze. L'Hotel House di Porto Recanati è soltanto un esempio di come queste convivenze attorcigliate e lunghe continuano a coesistere e a resistere anche a dispetto delle nostre paure.

Vincenzo, Malick e la lunga marcia di Evelina Lidia Maggioli

Edizione Fulmino

Vincenzo vive nella sua fattoria assieme alla madre. Da quando il papà se n'è andato ha smesso di parlare e comunica attraverso il taccuino. All'inizio dell'estate li raggiunge la squadra di lavoratori senegalesi che si occupa della raccolta dei pomodori e alloggia per tutta la stagione nella casa vecchia dei nonni, mentre lui abita in quella nuova. Ha appena finito la scuola elementare e dovrebbe godersi le vacanze, ma deve affrontare la strana malattia che colpisce il suo cane Nerino. Lo aiuterà Malick, il più giovane lavorante dell'azienda, che per la prima volta ha seguito suo padre Omar in Italia e parla un "mezzo francese". Intorno a loro, *tous les autres*, compresa la vecchia Evelina.

Il Diario di Sunita di Luca Randazzo

Editore: Rizzoli

Sunita ha dieci anni. La sua famiglia vive in una baracca in mezzo a una pineta, senza corrente elettrica e servizi igienici. A Sunita questa vita non basta. Lei ha un sogno: finire le elementari e andare alle medie. Così, da sola, si affida a una coppia di "gagè" (gli altri, i non rom). Durante la settimana Luca e Clelia le offrono una casa confortevole e una bicicletta per andare a scuola, nel weekend Sunita torna al campo. Non tutto però fila liscio. La nuova famiglia ha regole diverse dalle sue e Marta, figlia maggiore della coppia, non ha intenzione di diventare la numero due. Un auto-affido che procede a saltelli e intoppi, tra le scoperte e i sogni di una bambina decisa a vivere come tutte le altre.

Una bambina e basta di Lia Levi

Editore: e/o

Un classico della letteratura per ragazzi/e, che ha vinto nel 1994 il Premio Elsa Morante-Opera Prima ed è molto diffuso anche nelle scuole, dove viene letto con passione. È la storia di una bambina ebrea e del suo rapporto con la madre. La piccola viene nascosta in un convento cattolico alle porte di Roma per sfuggire alla deportazione. È attratta dal dio «buono dei cristiani e non da quello sempre arrabbiato degli ebrei», dalla sicurezza di quel mondo cattolico non minacciato. Ma quando è a un passo dall'abbracciare la nuova fede interviene la

madre «tigre leonessa che ha poco tempo per libri e sinagoghe perché deve difendere le figlie», la loro vita ma anche la loro identità minacciata. Solo a guerra terminata potrà dire alla figlia: tu non sei una bambina ebrea, sei una bambina e basta.

Mare giallo di Patrizia Rinaldi illustrazioni B/N di Federico Appel

Editore: Sinnos

Thomas, figlio di un armatore inglese, vive in una casa piena di cunicoli che conducono ad un vecchio approdo dei contrabbandieri. Carolina e Hui, che è di origine cinese, ma vive a Napoli da quando aveva due anni, decidono di indagare con lui sul passato della villa, trovandosi così coinvolti in un mistero che li terrà occupati durante un'estate bella e movimentata...

Ryunio la bambina drago di Roberta Calandra, illustrazioni di M. Cristina Costa

Edizioni corsare

Ryunio è una bambina indiana che viene adottata da una famiglia italiana. Il fratello Ale in una sorta di diario racconta, dal suo punto di vista di undicenne, l'arrivo della nuova sorella che a poco a poco cambierà la vita di chi le sta intorno. Ryunio è una bambina molto particolare, dotata di una sensibilità fuori dalla norma e sembra proprio simile a una giovane eroina a lei omonima, figlia del re-drago, la cui vicenda è narrata in un antichissimo libro: il Sutra del Loto.

Chi ha paura di Cappuccetto Rosso? di Eva Ciuk

Edizioni corsare

Un cortometraggio, un racconto fotografico, un libro. E anche un copione teatrale, una trasmissione radiofonica... I bambini rom e sinti che vivono nei campi in Kosovo e in Friuli Venezia Giulia raccontano la loro vita quotidiana. I bambini nelle scuole riflettono e discutono.

Dvd allegato

Mal di paura di Chiara Ingrao, illustrazioni di Giulia Pintus

Editore: Edizioni corsare

Rime illustrate, con una galleria di personaggi comici per illustrare le più comuni paure dei bambini (il buio, i ragni, l'essere inadeguati o mal giudicati, ecc.) e quelle da cui sono assediati gli adulti di oggi (le rapine, gli accattoni, gli stranieri...). Il libro si chiude con le paure dei bambini che subiscono discriminazioni e razzismo (per il colore della pelle o perché rom, ebrei, o musulmani) e con l'invito a sconfiggerle insieme: *"lo sai che succede/ se negli occhi dell'altro ciascuno si vede?/Che nessuno è più solo. Che ci diamo la mano/ e la paura se ne fugge lontano"*.

Frottole e segreti di Stefania Gatti

Editore: Edizioni corsare

Geremia balbetta, si impunta soprattutto su certe consonanti. Per questo è un ragazzino solitario, ma ha tre amici immaginari con cui ha un intenso dialogo. Tutto cambia quando in classe arriva Karima, una bambina che viene dall'Eritrea, con cui lega subito e a cui racconta quasi sempre la verità. Con l'amica risolverà un mistero che si cela nella loro scuola, e i due diventeranno popolari tra gli altri ragazzi.

13-16 anni

La mia casa è dove sono di Igiaba Scego

Editore: Loescher

Tre cugini sono riuniti attorno a un tavolo per cercare di ricordare la trama urbana della loro città, Mogadiscio. Dal tentativo di disegnare la topografia dei ricordi di famiglia prende avvio il romanzo. Ma i ricordi della protagonista, Igiaba Scego, sono italiani e legati a Roma, la città in cui è nata e cresciuta. La mappa della sua città di origine non può non includere anche la sua città di appartenenza. Nella sua famiglia la storia dell'Africa orientale si intreccia con quella dell'Italia. È una storia recente, raccontata in prima persona dall'autrice, che ricorda la sua vita da immigrata di seconda generazione; ma è anche una storia più lontana, che risale di due generazioni fino all'esperienza coloniale italiana durante il fascismo; ed è infine la storia del padre, diplomatico e uomo di città, e della madre di famiglia, nomade, entrambi spettatori della dittatura e della guerra civile che hanno sconvolto la Somalia.

La lingua di Ana – Chi sei, quando perdi radici e parole? di Elvira Mujcic

Editore: Infinito

"C'è un detto secondo cui un uomo che parla due lingue vale due uomini. E quello che parla metà di una e metà di un'altra, vale un uomo? O ne vale mezzo?", si chiede Ana, un'adolescente moldova catapultata in Italia, nel momento in cui si rende conto di non sapersi esprimere totalmente né in italiano né in moldavo. L'incapacità di esprimersi si tramuta in difficoltà di esistere, ma con la possibilità di reinventarsi. "Crescere sradicati, in un altro Paese, alieno, in una lingua sconosciuta, più che problemi umani provoca problemi sovrumani".

Il volo di Alice di Zita Dazzi

Editore: Rizzoli

Alice è una quindicenne milanese, figlia di genitori separati; Jaime è venuto in Italia dopo che la madre per anni ha sgobbato e mandato i soldi in Perù, a lui che viveva con i nonni e che adesso studia e ha ottimi voti, mentre suo fratello Pedro è finito nelle bande etniche a picchiarsi per strada con altre teste calde. L'amicizia fra Alice e Jaime non passa inosservata ai bulli del quartiere milanese in cui Jaime vive: il pestaggio come punizione per essersi permesso, lui extracomunitario, di avere a che fare con una ragazzina "delle loro", milanese. Intanto anche la vita familiare di Alice si complica, e fuggire insieme sembra l'unica soluzione

Oggi forse non ammazzo nessuno di Randa Ghazy

Editore: Fabbri Editori

Storie minime di una giovane musulmana stranamente non terrorista: questo è il sottotitolo di un romanzo fresco e accattivante, che parla il linguaggio dei giovani e proprio per questo riesce a trasmettere con la giusta efficacia il messaggio che l'autrice ha a cuore. Jasmine, la protagonista, è di origine egiziana (come l'autrice), ma si sente milanese fino in fondo. Ha a cuore la sua religione e i valori della sua famiglia, ma continua a cercare una mediazione con lo stile di vita della sua quotidianità di studentessa occidentale. I diffusi pregiudizi sull'Islam non le rendono la vita semplice, almeno quanto la cellulite e la ricerca del principe azzurro... Il matrimonio della sua migliore amica, Amira, mette ulteriormente in crisi le sue convinzioni.

Nato straniero di Janna Carioli

Editore: Fatatrac

Dario è un ragazzo straniero trasferito da poco in una città tedesca. A scuola va male, in famiglia peggio: e allora fugge di casa. Ma nella metropolitana incontra Ingrid dai capelli verdi, che lo aiuterà a ritrovare se stesso e la strada di casa. Un romanzo sul diventare grandi, tra fughe

notturne, bande neonaziste e writers rivoluzionari. Il libro è accompagnato da un quaderno operativo all'interno del quale si trovano attività da utilizzare e personalizzare per riflettere sulla storia, i suoi personaggi e l'ambiente in cui si svolge, oltre a proposte per stimolare la creatività e l'espressione di sé: un modo nuovo per far vivere ai lettori i libri da protagonisti.

Alice e i Nibelunghi di Fabrizio Silei

Editore: Salani

Roma, anni Ottanta. Alice si è appena trasferita con la sua famiglia, e stringe amicizia con Emeka, un bambino di origine nigeriana, e Norbert, il vicino di casa, sopravvissuto ad Auschwitz. Riccardo, invece, il fratello di Alice, entra in un gruppo di ultras naziskin violenti e razzisti, e finisce per mettersi nei guai... Il desiderio di aiutare Riccardo dà il via a un'avventura pericolosa e ricca di colpi di scena, in una vera e propria lotta contro il tempo nelle periferie della città. E, sopra tutta la vicenda, una domanda bruciante pesa come un macigno: negare alcuni tragici aspetti della Storia non equivale a cancellarli dalle nostre coscienze e permettere che si ripetano più vicino a noi di quanto crediamo?

Sopra il cielo di San Basilio di Fernando Vasselli

Editore: Sinnos

Marko è un giovane bosniaco che vive nella periferia romana. A scuola, l'appello della mattina è un viaggio per il mondo: «Avicovic, Balzelli, Chung, Codreanu, Fasol, Okogie...». In questo caleidoscopio di suoni e colori, la vita, le amicizie, gli amori, non sono facili. Ma una partita a pallone sarà la svolta nelle relazioni tra i ragazzi. Alla fine del libro, alcuni approfondimenti da leggere in gruppo o da soli.

Troppo piccola per dire sì di Gigliola Alvisi

Editore: Coccole books

Un libro che affronta con coraggio il drammatico problema delle spose bambine. Maisa ha tredici anni, un'amica del cuore espansiva e pasticciona, una passione per il volley, un timido desiderio per un compagno di classe. Maisa, però, non sa da dove viene, perché è partita dal Marocco quando aveva due anni. Non sa bene chi è, perché vive divisa tra il dentro di una famiglia tradizionalista in cui si parla solo arabo e si indossa la tunica marocchina, e il fuori del mondo libero e spensierato dei suoi coetanei. Non sa bene neanche chi sarà, perché il suo autoritario padre vorrebbe fare ritorno nella loro terra di origine.

Il Principe Sultano di Luca Randazzo

Editore: Campanila

I genitori di Sultan, compagno di classe di Marta e di origine rom, vengono ingiustamente accusati di aver rapito il piccolo Mirko. Marta, molto intraprendente e determinata, scopre e svela la verità, fatta di violenze e di menzogne annidate lontano dalle baracche, dietro mura insospettabili. Stereotipi, emarginazione, corruzione, rapporti genitori-figli in un romanzo a due voci narranti, quelle di Sultan e di Marta, che si intrecciano, si rincorrono, si dilatano. Il principe Sultano è un piacevole giallo filtrato attraverso la delicata analisi psicologica dei due protagonisti.

La ragazza dell'Est di Fulvia Degl'Innocenti

Editore: Edizioni San Paolo

Lilia viene dalla Moldavia ed è arrivata in Italia con la promessa di un lavoro per scoprire poi di essere stata ingannata e di essere costretta dai suoi sfruttatori a prostituirsi sulle strade di Milano. In treno, durante un vano tentativo di fuga, incontra Roberto, un adolescente con i genitori separati e che sta raggiungendo Milano per stare con il padre, di professione inviato

speciale. Il ragazzo si mette sulle tracce di Lilia, e quando scopre il suo destino farà di tutto per aiutarla.

Porto il velo, adoro i Queen. Nuove italiane crescono di Sumaia A. Qader

Editore: Sonzogno

Le seconde generazioni crescono e sanno esprimersi anche con ironia. "Non c'è bisogno che qualcuno venga a dirmi che siamo confusi. Certo che lo siamo. Il Paese in cui nasci e cresci ti dà mille problemi, il Paese d'origine dei tuoi te ne dà altri. Insomma, ti sballottano da una parte all'altra e nessuno ti riconosce. Siamo davvero dei figli di chissà chi. Da un lato ci sono gli italiani (quelli che dovrebbero essere tuoi concittadini), che ti fanno le solite domande più o meno inutili, del tipo se sotto il velo hai capelli, come fai a fare sesso vestita così e amenità simili. Roba da far cadere le braccia. Dall'altro ci sono i parenti, o gli arabi in generale, che ti assillano perché *sei troppo occidentale*".

Sotto il velo (graphic novel) di Takoua Ben Mohamed

Editore: Becco Giallo

L'autrice, giovane graphic journalist e sceneggiatrice, di origini tunisine cresciuta in Italia, racconta in modo esilarante le disavventure quotidiane a Roma di una ragazza con il velo alle prese con gli sguardi, i malintesi, le domande, i sospetti incrociati degli italiani (è strana!, è musulmana!, sarà terrorista?) e dei suoi connazionali (è troppo moderna!, porta i jeans...).

Inviati per caso. Viaggio nell'Italia delle religioni (graphic novel) di Lia Tagliacozzo

Editore: Sinnos

Martina e Luca compiono un lungo viaggio tra le comunità religiose presenti sul suolo italiano, da quelle con tradizioni secolari e radicate, a quelle nate negli ultimi anni. Un libro per informare, conoscere e per scoprire spesso somiglianze inattese...

Roma negata di Igiaba Scego e Rino Bianchi

Editore: ediesse

Negli anni trenta del secolo scorso Asmara, Mogadiscio, Macallè, Tripoli, Adua erano nomi familiari agli italiani. La propaganda per l'impero voluta da Benito Mussolini era stata battente e ossessiva. Dai giochi dell'oca ai quaderni scolastici, per non parlare delle parate, tutto profumava di colonie. Di quella storia ora si sa poco o niente, anche se in Italia è forte la presenza di chi proviene da quelle terre d'Africa colonizzate: ci sono eritrei, libici, somali, etiopi. Roma negata è un viaggio attraverso la città per recuperare dall'oblio un passato coloniale sconosciuto e dare voce a chi proviene da quell'Africa che l'Italia ha prima invaso e poi dimenticato. Igiaba Scego racconta i luoghi simbolo di quel passato coloniale; Rino Bianchi li fotografa, assieme agli eredi di quella storia. Il risultato è una costruzione narrativa e visiva di un'Italia decolonizzata, multiculturale, inclusiva, dove ogni cittadino possa essere finalmente se stesso.

Non chiamarmi Cina! di Luigi Ballerini

Editore: Giunti

"Eppure non sono ancora una vera italiana. Quando vado in giro, la gente non vede me, vede solo la Cina e gli stereotipi su quel paese: il design copiato, la mafia, i laboratori nascosti dove imitano le borse griffate, l'invasione del mercato, la merce a basso prezzo, i giocattoli tossici... E allora io mi sento attaccata, mi sento colpita in ciò che ho di più personale e non riesco a dire io non c'entro. Proprio ciò da cui ogni giorno cerco di prendere le distanze ritorna prepotente e mi costringe a prenderne le difese, a riaffermare ogni volta che io sono cinese e non voglio vergognarmene."